

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2014 n.1.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

Nome	Gabriele	Cognome Negherbon
Indirizzo	via Merano, 10	
Telefono	463-445393	Fax 0463-343110
Posta elettronica:	gabriele.negherbon@gmail.com	

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	100.175,00	97.085,00
Titolo II	188.751,91	161.322,81
Titolo III	454.971,73	330.204,47
Totale titoli I,II, III (A)	743.898,64	588.612,28
SPESE TITOLO I (B)	524.184,21	568.612,28
DIFFERENZA (C=A-B)	219.714,43	20.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	401.218,56	20.000,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	181.504,13	0,00
Copertura ¹ con utilizzo avanzo:	43.066,15	
Copertura con introito provinciale	138.437,98	
	0	0
*PER IL 2015 LA DIFFERENZA E' IL RIMBORSO PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI COSI' COME PREVISTO DALLA CIRCOLARE 2 DD 28.01.2014 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2013 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2016, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2015.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2015, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2015), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016.

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
oneri di urbanizzazione	-	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV	196.527,98	320.715,66
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	196.527,98	320.715,66
SPESE TITOLO II (B)	119.019,92	320.715,66
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	77.508,06	0,00
Copertura o utilizzo saldo: avanzo per investimenti		0
UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI	4.000,00	132.691,77
*PER IL 2015 LA DIFFERENZA E' IL RIMBORSO PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI COSÌ COME PREVISTO DALLA CIRCOLARE 2 DD 28.01.2016 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		

* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				5.000,00
Accertamento	202,00	9.301,13	2.180,27	
Riscossione (competenza)	202,00	9.301,13	2.180,27	

* XAccer.to 2015
☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2016 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0
Riscossioni in conto residui anno 2015	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente ...0.....%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

*☐ Accer.to 2015

☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	
Riscossioni in conto residui anno 2015	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

La parte vincolata dell'entrata (50%) individuata con la deliberazione n... del...risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	<input type="checkbox"/> Impegno 2015 <input type="checkbox"/> Prev. def. 2015	Previsione 2016
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti			

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				2.000,00
Accertamento	4.000,00	4.00,00	4000	
Riscossione (competenza)			6.026,99	

* ☐ Accer.to 2015
☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	12000,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	6.026,99
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	5.887,82

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2013	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2016
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

* ☐ Accer.to 2015
☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	
Riscossioni in conto residui anno 2015	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

* ☐ Accer.to 2015
☐ Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	
Riscossioni in conto residui anno 2015	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente:

(da stanziamenti di bilancio definitivi 2015)

Accertamenti di competenza	€ 1.500.788,92
Impegni di competenza	€ 1.500.788,92
Risultato gestione competenza	€ 0,00

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	91.945,58	179.168,31	161.395,21
<i>di cui:</i>			
Vincolato			
Per investimenti		30.040,00	26.910,00
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	91.945,58	149.128,31	134.485,21

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2014 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio)

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi €134.485,21, eventualmente applicato al bilancio 2015, deriva da:

- | | | |
|---|--|--------------|
| 1 | variazioni positive nella gestione dei residui | € |
| 2 | da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 | € 134.485,21 |
| 3 | da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato | € |

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2015	PREVISIONI 2016
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *		

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?	SI	NO
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2014?	SI	NO
E' previsto un limite di esenzione?	SI	NO
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)	€.....	
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?	SI	NO
Se si, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?	SI	NO
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?	SI	NO
Per fasce di reddito?	SI	NO

* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
TOSAP	0
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	50,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
IM.I.S. complessiva	95.000,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	
TASI	
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	0

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A)				
TARES/TARI				
IM.I.S				

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	159.360,60	0
Anno 2014	545.514,68	0
Anno 2015	308.596,82	0

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2015 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

NEGATIVO

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2014*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
1						
2						
3						
4						

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I- II)	Bene conferito o nell'esercizio 2014**
1	01899270225	NOCE ENERGIA SERVIZI	2482 TER	Messa in liquidazione.	0		
2							

3							
4							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015

NEGATIVO

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1						
2						
3						
4						

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Personale dipendente alla data del 31.12/2014 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2014 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

SI NO

Specificare il numero unità_____ e costo annuo lordo_____

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

SI NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, fornire le seguenti informazioni della società partecipata indirettamente

Codice fiscale	denominazione	Attività prevalente

NEGATIVO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	194.862,13	581.218,56	180.000,00	160.000,00	140.000,00
nuovi prestiti	420.000	0,00	-	-	-
prestiti rimborsati	33.643,57	63.330,84	20.000,00	20.000,00	20.000,00
estinzioni anticipate	-	337.887,72		-	-
totale fine anno	581.218,56	180.000,00	160.000,00	140.000,00	120.000,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	1.125,21	3.886,28	0,00	0,00	0,00
quota capitale	33.643,57	63.330,84	20.000,00	20.000,00	20.000,00
totale fine anno	34.768,78	67.217,12	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2012	2013	2014	2015	2016
€	€	€	€	€

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2014 - 2018, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2015, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2017-2018:

2014	2015	2016	2017	2018
0,20	0,67	0	0	0

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, nel mentre quella per il 2016 va eseguita con riferimento alle previsioni 2017).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 100.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* €.....

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 4.000,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile €.....

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	_____
• aperture di credito;	_____
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	_____
	0,00
	=====
TOTALE	

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

NEGATIVO

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento

2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale Comune con meno di 1000 abitanti

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2014, l'Ente ha/non ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2013 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2013.

Gli obiettivi 2014 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 1876 di data 6 settembre 2014 ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla disciplina del Patto di stabilità provinciale per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti" successivamente rideterminati tenuto conto di quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	NO
--	-----------	-----------

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	

S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		
OB	OBIETTIVO ANNUO		
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		

(1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza

(2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Nel caso in cui l'obiettivo non sia stato conseguito:

1) evidenziare le ragioni dello scostamento:

2) consigliare opportune misure di rientro:

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016
Personale - intervento 01	120.470,72	116.936,67	0,03	131.287,81
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	31.234,06	30.274,41	0.03	22.550,00
Prestazione di servizi - intervento 03	284.405,86	283.582,39	0.003	291.847,67
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	0			0
Trasferimenti - intervento 05	14.470,96	10.162,25	29.73	86.730,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	1.125,21	3.886,28	28,95	4000,00
Imposte e tasse - intervento 07	15.021,42	22.690,33	51	21.970,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	42.687,00	1.089,53	98	500,00

Per il 2015 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari _ NEGATIVO

8.1 Beni immobili individuati dall'ente con delibera n. di data... suscettibili di alienazione o valorizzazione

8.2 Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali individuati dall'ente con deliberazione n.di dataquali beni da alienare o valorizzare

	2015 Prev. Iniz.	2015 Prev. Def.	2016	2017	2018
Alienazioni					

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2015 Prev. Iniz.	2015 Prev. Def.	2016	2017	2018
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2017-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d' intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI è in fase di attuazione il referendum popolare per la fusione con i comuni limitrofi

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

COMUNE CON MENO DI 1000 ABITANTI

Le seguenti domande 7, 8 e 8a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2016 – 2017?

Bilancio di previsione 2016

SI

NO

Bilancio pluriennale per gli anni 2016-2017

SI

NO

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2016?

SI

NO

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità nel 2016, l'Ente :

8a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2014, delle conseguenti sanzioni?

SI

NO

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale

per l'anno 2016, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2016-2017?

NO

10) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2017? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

13) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|-----------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ | NO |

Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2013 convertito nella legge n. 27/2013, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

dell'Ente locale?

SI in conto esercizio

SI in conto capitale

NO

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:.....

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2016?

NO

16a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2016 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2014 n.1?

NO

16b) In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi – indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2016– 2016– 2017

2016 €

2016 €

2017 €

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

17a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

18a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti previsti a bilancio €.....

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

.... NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

19a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2013 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

In caso di risposta affermativa indicare gli estremi della delibera

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Cagnò li, 18.03.2016

L'Organo di revisione